



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 96 / 2020 del 23/11/2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE 2019-2021. 4° AGGIORNAMENTO E VALORIZZAZIONE CON CONSEGUENTE ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. N. 11/2010 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI UNA PORZIONE DI ZONA TERRITORIALE OMOGENEA DA FC-S/014 A VP/105.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventitre** del mese di **Novembre**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		A	GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI	P		MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		A	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 23 Assenti: 2

Partecipa il Vice Segretario Generale, Paola Pezzin.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, Marigo Cristina, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Fontana Maura, Giordan Luigi, Grazian Valeria.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali. Essendo precedentemente entrati i Consiglieri Andrian e Cunegato.

L'Assessore all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Privata, Sergio Rossi svolge la seguente relazione fornendo ulteriori chiarimenti (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Il regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale è stato approvato con deliberazione consiliare n. 142 del 23 ottobre 2006.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 4.2.2019 si è approvato il nuovo Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti, secondo le modalità stabilite nel predetto regolamento, il quale prevede anche i beni non venduti ed approvati con i precedenti Piani Triennali 2007-2009, 2010-2012, 2013-2015 e 2016-2018.

La Giunta Comunale, d'intesa con i preposti uffici, ha ora predisposto il 4° aggiornamento al Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021 che riguarda: sezione: B) punto n. 54 e sezione: C) punto n. 29, evidenziato in colore giallo nell'allegato sub A).

Per quanto riguarda il punto alla sezione C) n. 29 si precisa quanto segue:

- il Comune è proprietario di un appartamento del Condominio "Riviera" ubicato a Schio in via Sebastiano Bologna e catastalmente identificato in Comune Censuario di Schio, foglio 14, m.n. 573, sub 24 e sub 9, oltre alle quote millesimali delle parti comuni;
- l'assemblea condominiale nel 2019, per sistemare una situazione oggettiva, ha dato mandato a procedere con la sanatoria catastale e cessione delle quote millesimali tra i proprietari del condominio, relative alle parti comuni catastalmente individuate con i sub 35, 36, 37, 38 del m.n. 573, salvo i più precisi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 2 novembre 2020 ha dato mandato agli uffici a procedere con la cessione delle quote millesimali di proprietà comunale, come sopra indicato, previo aggiornamento del Piano Triennale delle Alienazioni da approvarsi con la presente deliberazione consiliare;

Per quanto riguarda il punto alla sezione B) n. 54 si precisa quanto segue:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 23 marzo 2020 ha dato mandato agli uffici a procedere con la cessione della porzione di area ai frontisti;
- oltre all'alienazione, si propone anche la sua valorizzazione come descritta negli elaborati specifici per la variante urbanistica rispettivamente identificati ai sub B), C) e D).

Urbanisticamente è possibile soddisfare tale esigenza ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza e la perequazione tributaria", e della successiva L.R. n. 11 del 16 febbraio 2010 che introducono la possibilità di approvare varianti al Piano Regolatore Comunale legate alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale suscettibile di dismissione. La Legge Regionale n. 11/2010, all'art. 35, stabilisce infatti che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e venga approvato dal Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

La procedura stabilita per Legge per tali varianti al Piano degli Interventi (P.I.), quando conformi al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, come disciplinato nell'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della L.R. n. 11/2004

Si propone, pertanto, di:

- approvare il "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 4° aggiornamento e valorizzazione", come da allegato sub A), comprensivo delle sezioni A), B) e C);
- adottare la variante parziale al P.I., come descritta negli elaborati allegati, consistente nella riclassificazione di porzione di Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) da Fc-s/014 "Impianti sportivi" nella Z.T.O. Vp/105 "Verde privato".

Il Consiglio di Quartiere è stato informato dell'aggiornamento riguardante la propria zona.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1^ - Affari generali - nella seduta del 11 novembre 2020 e 3^ Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 12 novembre 2020.

Durante la relazione esce il Consigliere comunale Dalla Vecchia. Risultano pertanto presenti in aula n. 24 Consiglieri comunali.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il P.I. è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;

Visto:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2020-2022. 2^ parte";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 30 dicembre 2019 "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";
- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 33/2013;
- la Legge Regionale n. 29 del 25 luglio 2019;
- la Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- la Legge Regionale n. 11 del 16 febbraio 2010;
- la D.G.R.V. 1400/2017;

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;
- che, dopo l'adozione della variante urbanistica, gli elaborati relativi alla Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) saranno trasmessi, conformemente alle disposizioni di Legge, all'Autorità competente in materia ambientale (Regione) per le valutazioni di merito;
- dell'allegato sub A) comprensivo delle sezioni A), B) e C) del "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 4° aggiornamento e valorizzazione";
- degli elaborati costituenti la variante urbanistica allegati agli atti:
 - allegato sub B) - Relazione tecnica;
 - allegato sub C) - "Tavola comparativa scala 1:5000 tra stato vigente e proposta di modifica";
 - allegato sub D) - "Tavola comparativa scala 1:2000 tra stato vigente e proposta di modifica";
- che il comma 3 dell'art. 18 della L.R. 11/04 prescrive che "Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico...." e pertanto risulta necessario rendere il provvedimento immediatamente eseguibile;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare il "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 4° aggiornamento e valorizzazione", comprensivo delle sezioni A), B) e C), con i nuovi punti sezione: B) n. 54 e sezione: C) n. 29 e quelli approvati con le precedenti deliberazioni consiliari, allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale;

2) di adottare, per la variante parziale P.I. ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 18, commi da 3 a 6 costituita dai seguenti elaborati:

- elaborato sub B) - Relazione tecnica;
- elaborato sub C) - "Tavola comparativa scala 1:5000 tra stato vigente e proposta di modifica";
- elaborato sub D) - "Tavola comparativa scala 1:2000 tra stato vigente e proposta di modifica";

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- la variante non comporta consumo della quantità di suolo assegnata al Comune di Schio ai sensi della L.R. n. 14/2017 con Decreto del Direttore della Direzione pianificazione territoriale regionale n. 171 del 23 ottobre 2019;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

4) di dare mandato affinché sia depositata presso il Comune di Schio la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 30 giorni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, nelle forme di Legge, specificando che chiunque, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, può presentare osservazioni sulla variante adottata;

6) di dare mandato affinché sia acquisita la valutazione relativa alla VFSA e VINCA dell'Autorità competente in materia ambientale;

7) di dare atto che, per quanto riguarda gli immobili con destinazione urbanistica mutata ed oggetto della presente variante al P.I., i contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni saranno perfetti con l'efficacia della deliberazione di approvazione della variante urbanistica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Cioni, De Zen, Cunegato, Battistella, Grazian e Andrian), espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Il Presidente del Consiglio Comunale propone la sospensione dei lavori del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la richiesta di sospensione.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la richiesta di sospensione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.

Alla ripresa dei lavori si passa al successivo punto 14 all'ordine del giorno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Paola Pezzin

(Documento firmato digitalmente)